

IL VIVAIO COMUNALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Maggio 2024



La proposta di riutilizzo

Pescara, 17 maggio 2024. Per quanto fin qui premesso, la proposta più forte (dal punto di vista ecologico, economico, sociale e culturale) che può essere avanzata sul riutilizzo del vivaio comunale della Città di Pescara è quello della sua conversione in un

centro specializzato per la raccolta, la coltivazione e la propagazione di alberi, arbusti e di essenze erbacee, tipici della vegetazione spontanea potenziale del territorio di Pescara.

Ovviamente una proposta del genere richiede una “direzione scientifica” e programmi di analisi scientifica sul germoplasma vegetale e sulla situazione floristica di dettaglio della Città ed una gestione non improvvisata.

Per il primo aspetto (direzione) l’Amministrazione potrebbe appoggiarsi al patrimonio di competenze esistente in Città, professionalmente ragguardevole e che si trova in rete con istituzioni scientifiche di eccellenza e con soggetti che si occupano di questa materia in Italia. Lo strumento può essere quello dell’incarico e/o quello della concessione ad Associazione idonea, quale l’Ecoistituto Verde Abruzzese (E.V.A.) costituito nel settembre u.s. in Pescara, con finalità sociali e non a scopo di lucro,

Per la manutenzione ordinaria l’Amministrazione potrebbe fare

ricorso a personale appositamente formato e successivamente professionalizzato "in progress" dall'Associazione concessionaria.

La struttura qui proposta è un vero e proprio Centro Studi, ma con caratteristiche di propria operatività pratica e promotore e facilitatore di altrui operatività.

L'azione dovrà essere caratterizzata da livello alto e da rigore scientifico nell'affrontare e proporre soluzioni per i moderni problemi dell'ecologia del territorio e degli adempimenti in materia conseguenti alle convenzioni internazionali, alle Direttive dell'Unione Europea e all'applicazione migliore della normativa nazionale e regionale (ricordiamo che Pescara non ha applicato, ad oggi, neppure le norme relative all'obbligo di piantare un albero per ogni bambino nato).

Il centro collaborerà con centri omologhi all'uopo realizzati dall'A.R.S.S.A. in Abruzzo, con il mondo dell'Università e potrà costituire uno straordinario strumento a sostegno della politica per il verde dell'Amministrazione comunale e per l'assetto ecologico dei parchi tematici programmati.

Il rapporto ed il coordinamento con il circuito degli Ecoistituti operanti nel nostro Paese potrà accrescere ulteriormente la disponibilità di competenze operative e dare ai programmi pescaresi rilievo e respiro nazionali.

La scala spaziale di elezione sarà, ovviamente, quella del territorio comunale di Pescara ma indagini e ricerche (per quanto detto sopra) dovranno inevitabilmente essere estese a territorio vicini: la provincia di Pescara in primis e poi i territori limitrofi di Francavilla, S. Giovanni T., Spoltore e quelli limitrofi della prov. di Teramo ove potrebbero essere sopravvissute specie, ecotipi selvatici e cultivar scomparsi dal territorio comunale.

Per svariate specie già il mondo scientifico ha messo a punto

tecniche di buona raccolta e propagazione; una quota di ricerca sperimentale riguarderà le tecniche di propagazione che, per molte specie, non sono mai state messe a punto.

Pertanto, si potrebbe partire da una situazione "semplice", di immediato avvio, ed estendere gradualmente – anche sulla base della verifica dei buoni risultati ottenuti- la dotazione di attrezzature del centro proposto.

La dotazione "minima" ma sufficiente per avviare il riutilizzo del vivaio con le finalità fin qui esposte individuata nell'elenco seguente:

Elenco delle attrezzature e stima dei costi

attrezzature

a) teloni a rete di ombreggiamento (modello filtravedo) relative intelaiature metalliche euro € 15.000

b) fitocelle..... € 1.000

c) bancali anti-ristagno per l'acqua..... € 2.500

d) dispositivi per l'irrigazione..... € 2.500

e) un frigorifero semplice (con congelatore)..... € 500

La dotazione che consentirebbe alla città di Pescara di disporre di un centro di rilievo scientifico e sociale di tutto rispetto, dovrebbe comprendere , inoltre:

f) un microscopio stereoscopico (con telecamera)..... € 8.500

g) stereoscopio per aerofotogrammetrie..... € 2.000

h) un armadio termostatico (con regolazione caldo/freddo) per i semi..... € 6.000

i) stufa la disidratazione fino all'umidità ottimale per la loro conservazione... € 5.000

l) bilancia elettronica..... € 4.000

Ovviamente è indispensabile la disponibilità, quale base logistica per gli operatori, dell'edificio, ristrutturato, annesso al vivaio che andrà corredato di

m) postazione lavorativa di base (computer, periferiche ecc.)..... € 4.000

n) arredi essenziali € 5.000

o) materiali di consumo (pinzette, reagenti, vetrini, materiale fotografico).... € 1.000

p) strumenti per il giardinaggio (badili, zappe, falciatrice ecc.)..... € 3.000

Stima presuntiva per il complesso delle attrezzature..... € 60.000

Le attrezzature sopra elencate sono di modesta consistenza e verrebbero acquistate una tantum.

Sono escluse dall'elenco le spese per l'allacciamento telefonico ritenendo più economico non prevedere un' utenza autonoma ma effettuare il collegamento alla rete delle utenze del Comune.

Sono escluse, altresì, le spese di riscaldamento.

Informazione al pubblico e educazione ambientale.

Il buon successo delle azioni previste può essere conseguito se, accanto alla buona pratica ed al rigore scientifico applicati alla vivaistica, verranno stimulate consapevolezza

e partecipazione del Pubblico. Ciò richiede la predisposizione di strumenti per una campagna d'informazione diretta nei confronti dei cittadini e delle istituzioni e un programma di educazione ambientale rivolto al mondo della scuola, dell'Associazione e del Volontariato, nonché convegni, mostre e seminari.

Stima presuntiva di spesa per informazione, educazione ambientale, convegni, pubblicazioni: € 50.000/ anno

GESTIONE

Come anticipato la gestione scientifica dovrà essere estremamente "forte" e qualificata e, pertanto, si suggerisce il ricorso all'associazionismo no-profit (Ecoistituto Verde Abruzzese).

La gestione pratica – logistica richiede, in aggiunta,

- una persona che garantisca il presidio della struttura (apertura e chiusura, pulizia dei locali, sorveglianza dell'area, minuto mantenimento);
- ricorso a manodopera qualificata o da qualificare nell'attività vivaistica.

Per il primo punto (presidio del Centro) può essere fatta una stima previsionale almeno di circa 1.500- 1.700 € /mese.

Per il secondo una soluzione potrebbe prevedere il coinvolgimento – attraverso strumenti convenzionali- di Associazioni aventi finalità sociali quali, ad es., recupero dei giovani dalle tossicodipenze oppure detenuti in semi-libertà.

I giovani in terapia potrebbero operare nel vivaio con l'obiettivo di integrare il loro percorso terapeutico e rieducativo con l'attività lavorativa e formativa nel campo del vivaismo potendo altresì procedere all'acquisizione di abilità professionali utili anche per il successivo

reinserimento sociale.

Problematicità nella realizzazione del Centro

La realizzazione e la gestione del Centro proposto comportano difficoltà soprattutto di ordine scientifico.

Non si tratta, infatti, di realizzare un vivaio tradizionale in cui vengano allevate specie a fini esclusivamente ornamentali, bensì di avviare un'operazione con caratteristiche di multidisciplinarietà ad un livello elevato.

Intanto si farà riferimento al manuale redatto dall'APAT (oggi ISPRA) "Propagazione per seme di Alberi e Arbusti della Flora Mediterranea" realizzato sotto l'impulso e in condivisione del Comitato per la Lotta alla Siccità e alla Desertificazione (DPCM 26.9.97, GU n.43 del 21.2.98).

Il Centro dovrebbe divenire, inoltre, interlocutore privilegiato dell'Amministrazione per l'impianto del verde pubblico -dei parchi, giardini e stradale- e per la sua migliore manutenzione.

Si ribadisce che le difficoltà citate, a Pescara, non costituiscono fattori limitanti delle possibilità di successo per la realizzazione della proposta in quanto esistono in Città già decenni di osservazioni scientifiche, di studi, e naturalità residua; e soprattutto, esistono le competenze necessarie, finora non adeguatamente (o affatto) valorizzate e "capitalizzate" dalle precedenti Amministrazioni comunali

Esiste, inoltre, una rete di relazioni istituzionali e con soggetti professionalmente di rilievo nazionale, che rendono realisticamente possibile il pieno successo dell'operazione.

Note sui principali vantaggi per la Cittadinanza pescarese

La disponibilità in numero elevato di alberi, di arbusti e di

specie erbacee ecotipiche, autoctone consentirà:

- a) all'Amministrazione comunale di disporre direttamente di materiale vegetale da reimpiantare, per la prima volta della più alta – e a tratti eccezionale- qualità ecologica;
- b) di disporre, altresì, delle specie e varietà più “giuste”, per resistenza, vigoria e adattabilità;
- c) di poter perseguire, a seconda della “taglia” delle specie impiantate, la corretta ri-propagazione, soprattutto per il verde stradale; lungo strade strette o dove comunque è inopportuno l’allocazione di alberi che diverranno troppo grandi per i luoghi prescelti, sarà possibile impiantare arbusti legnosi mediterranei che potranno essere lasciati anche quando diventeranno maturi, fino a vetustà;
- d) effetto estetico: la flora mediterranea autoctona comprende specie di straordinaria bellezza;
- e) effetto di detossificazione dell’aria dagli inquinanti più comuni derivanti dal traffico e dalle emissioni da riscaldamento domestico;
- f) profumazione dell’aria;
- g) creazione di habitats naturaliformi in ambiente urbano, con conseguente arricchimento di specie faunistiche correlate: farfalle, uccelli ecc...;
- h) risparmio economico: la flora autoctona, in quanto la più resistente perché selezionata dall’evoluzione naturale alle condizioni locali, richiede generalmente nessun trattamento fitosanitario o potature successive all’impianto;
- i) contenimento delle ondate estive di calore in ambiente urbano, destinate a divenire più frequenti e intense per il riscaldamento globale;

j) elevata VALENZA CULTURALE, consistente nella riappropriazione, da parte della cittadinanza, della percezione dell'ambiente naturale in cui sorge la città, del proprio "genius loci";

k) la possibilità, da parte dell'Amministrazione, non solo di porsi come positivo esempio nei confronti dei cittadini nella gestione del verde urbano, ma di favorire le migliori pratiche ad esso riconducibile, potendo fornire al Pubblico specie e varietà vegetali di elevatissima qualità genetica da ripropagare nei giardini privati e persino sui balconi.

l) porre Pescara fra le città all'avanguardia per l'aderenza alle pratiche della sostenibilità per il verde urbano, secondo le direttive, le raccomandazioni e le disposizioni di legge in materia di biodiversità e di sviluppo sostenibile.

Possibili sviluppi futuri

Con le attrezzature sopra indicate, con le professionalità di cui dispone E.V.A. e con la rete delle relazioni scientifiche attivate, saranno possibili, come conseguenza praticamente naturale, interessantissimi sviluppi potendo conseguire risultati di rilievo con costi aggiuntivi minimi.

A titolo di esempio si riportano alcuni possibili sviluppi futuri.

a) Orto botanico cittadino. Potrebbe essere allestito presso il Vivaio. La valenza culturale, scientifica e per la didattica di un orto botanico è, per Pescara, di tale evidenza da non aver bisogno di commenti. Si aggiunga la funzione estetica e, soprattutto, l'attrazione che eserciterebbe anche dal punto di vista turistico, essendo un orto botanico una sorta di "museo naturalistico" che potrebbe essere inserito in un circuito di visite guidate. La bellezza di un orto botanico è tale che in molte città, nella serra di

tale struttura, si tengono convegni, cerimonie e si ricevono ospiti e delegazioni;

b) Anagrafe delle piante del territorio comunale. Tale anagrafe potrebbe essere computerizzata e realizzata su base cartografica GIS, con particolare attenzione agli alberi rari o monumentali (in territorio di Pescara esistono ancora svariate querce secolari, pini e altri alberi talvolta monumentali!);

c) Anagrafe degli alberi impiantati per ogni bambino nato (adempimento ex lege 113/99 e L.R. 29 marzo 1994, n. 15 recante "Disciplina delle tipologie delle essenze arboree da porre a dimora per ogni neonato a seguito di registrazione anagrafica".

a) Scuola di sistemazione ecologica- arborea in ambiente urbano. E' noto che le piante hanno un potere detossificante degli inquinanti dell'aria e che opportune barriere vegetate e sistemazioni lineari di alberi possono ridurre significativamente l'inquinamento acustico. Una scuola del genere potrebbe tenere corsi utili all'Amministrazione ed ai privati per la sistemazione del verde in ambiente urbano, perseguendo anche finalità igienico-sanitarie.

b) Check-list della biodiversità vegetale in territorio comunale di Pescara. La biodiversità delle specie "native" è un parametro importantissimo per la gestione del territorio e sul quale misurare l'andamento positivo delle azioni risanatorie o, viceversa, per misurare l'avanzamento del degrado. Da questo punto di vista è estremamente utile anche il censimento delle specie alloctone, invasive o infestanti e, quindi, da tenere sotto controllo con operazioni mirate di eradicazione. Dalla check-list verranno segnalate le liste rosse relative alle specie in pericolo di scomparsa o, addirittura di estinzione e le liste blu relative alle specie che, invece, mostrino ripresa nella loro diffusione.

L'UOMO CHE CAMMINA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Maggio 2024



Rassegna musicale sabato 18 maggio Marta Del Grandi in concerto (in ricordo di Nicola Taglieri). Nel corso della giornata anche escursioni, gite in e-bike, laboratori per bambini

San Valentino in Abruzzo Citeriore, 17 maggio 2024. Torna sabato 18 maggio, a San Valentino in Abruzzo Citeriore (Pe), la rassegna "L'uomo che cammina", edizione 2024, una serie di appuntamenti musicali organizzati dall'associazione culturale RETE, in memoria di Nicola Taglieri, giovane cantautore e compositore di San Valentino, scomparso nel 2022.

Ospite d'eccezione dell'edizione 2024, la cantautrice Marta Del Grandi: appuntamento sabato 18 maggio alle 20:45, presso l'ex Cinema "Ammirati" di San Valentino, in Piazza Cesarone 1.

Dopo le esibizioni di Ettore Giuradei, Setak, Francesco Costantini e il Ponte della Pietra, Cryptochrome, Emanuele Colandrea e Micah P. Hinson, è ora la volta della talentuosa cantante milanese, che presenterà il suo ultimo e acclamato album "Selva", unica tappa in Abruzzo.

"Selva", lodato dalla critica italiana e internazionale, rappresenta il frutto dell'anima errante della cantautrice e della sua profonda ricerca timbrica e sperimentazione sonora. Attraverso una fusione di influenze che spaziano dal jazz al

pop, dal blues al post-rock, dall'elettronica alla musica etnica, l'album traccia i contorni di un affascinante e suggestivo paesaggio sonoro.

«Siamo entusiasti di accogliere un'artista del calibro di Marta Del Grandi e di dare seguito a questo importante progetto per tutta la comunità di San Valentino e non solo» – dichiara Francesco Liberatore, presidente dell'associazione. «Il musicista Nicola Taglieri, a cui è dedicata la rassegna, è stato una figura di spicco, sia per il paese che per l'area musicale pescarese, contribuendo all'innescò di nuovi fermenti creativi negli anni '90. Grazie al suo carisma ha influenzato tanti ragazzi più giovani che vedevano in lui un riferimento e che oggi imbracciano uno strumento portando avanti una lunga tradizione di musicisti, solisti e band che animano il territorio della provincia».

L'evento, organizzato in collaborazione con il Comune di San Valentino, prevede anche numerose altre attività collaterali, che animeranno tutta la giornata del 18 maggio.

Dalle ore 14, le guide di Majambiente e Majellando organizzeranno visite guidate a piedi e in e-bike, nel borgo di San Valentino, al Museo dei Fossili, ma anche nei territori limitrofi della Valle Giumentina, tra gessi, antichi laghi e villaggi agro-pastorali.

Alle ore 16, in piazza Dante, Legambiente Maiella offrirà ai bambini un laboratorio artistico-sostenibile gratuito, dal titolo "Disegniamo la pace". Prima dell'esibizione della Del Grandi, è in programma il concerto per chitarra solista del musicista teatino Simone Agostini, in Piazza Duomo.

h 12:00 - Inaugurazione centro informazioni Largo San Nicola

h 14:00 - CAMMINA, PEDALA, OSSERVA | ATTIVITÀ SU PRENOTAZIONE

Escursioni in e-bike, camminata esplorativa del paese e visita guidata al Museo dei Fossili insieme alle guide locali

h 16:00 Legambiente Maiella: "Disegniamo la pace", laboratorio artistico-sostenibile gratuito per bambini in Piazza Dante
Per informazioni (WhatsApp) +39 347 196 2473

h 17:00 - SIEDITI E ASCOLTA | EVENTI APERTI AL PUBBLICO IN PIAZZA DUOMO

- Narrazione "emigrante": racconto teatrale
- Inaugurazione piazzetta in un suggestivo angolo del paese (Via Sant'Antonio)
- Aperitivo con i sapori di maggio (riservato ai partecipanti delle attività e ai possessori del biglietto del concerto della Del Grandi)
- Concerto per chitarra solista di **SIMONE AGOSTINI**

h 20:45 - L'UOMO CHE CAMMINA PRESENTA MARTA DEL GRANDI IN CONCERTO

ACQUISTANDO IL BIGLIETTO DEL CONCERTO DI MARTA DEL GRANDI AVRAI UNO SCONTO SULLE ESPERENZE INSIEME ALLE GUIDE LOCALI

INFO E PRENOTAZIONI

WWW.SCOPRISANVALENTINO.COM

TEL 349 2902986 - 349 4975138

NATURALE ARTIFICIALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Maggio 2024



*a cura di Adriana Martino. Inaugurazione 24 maggio 2024 ore 11
Aeroporto Internazionale d'Abruzzo*

San Giovanni Teatino, 17 maggio 2024. Il giorno 24 maggio 2024 alle ore 11 Artbox Project, Abruzzo Airport e Pescara Contemporanea presentano, negli spazi dell'Aeroporto Internazionale d'Abruzzo, **NATURALE ARTIFICIALE** a cura di Adriana Martino.

Il progetto si articola in tre sincronici momenti. Skateboarding is not a crime, un disegno site specific di grandi dimensioni di Alessandro Gabini, sarà installato a parete sulla superficie in vetro del box Trabooking, tra l'ingresso dell'aeroporto e frontalmente all'area degli imbarchi. Lo stesso box ospiterà una rete rovesciata realizzata con stampante 3D, emblema del Parco Archeologico dei Trabocchi e dell'Attività della Pesca, nata da un'idea dello Studio Summit Lab di Sabina De Deo con la direzione tecnica di Mirko Battistella, architetto e designer, in collaborazione con la società pescarese Treddy. Infine, UNICA6, il nuovo modello di bicicletta pensata per uno sport più sostenibile nata dall'idea e dalla progettazione di Danilo Di Luca, campione di ciclismo italiano ed europeo.

Naturale Artificiale, che avrà durata annuale, è un chiaro ed evidente appello in difesa della natura – per citare il lavoro di Joseph Beuys – e parte o meglio continua proprio in Abruzzo, dal luogo più strategico del territorio: l'arte appare, così, nell'avventura del viaggio, nell'attraversamento degli spazi e si identifica con l'artificio della natura stessa, tra linee e confini nuovi, attraverso sequenze e confronti dei linguaggi contemporanei.

Il progetto è promosso da Trabocchi Lodging, il gruppo dell'incoming che propone con DPA Travel il turismo finalizzato alla conoscenza dei territori, Abruzzo Airport, la linea aerea lussemburghese LUXAIR, l'azienda Treddy specializzata nei processi di stampa in 3D, UNICA6, l'ultima

creazione e-bike da crossover e trekking, con il coordinamento organizzativo del brand Trabooking, che alimenta il progetto di mete esperenziali in Italia e in Europa spingendo l'aeroporto a diventare piattaforma iniziatica performante delle culture emergenti. Grazie al lavoro e all'apporto delle diverse realtà, l'Aeroporto propone con Artbox Project proposte sostenibili destinate a svilupparsi nel tempo, attraverso eventi, la cui identità è basata sulle nuove culture contemporanee.

Alessandro Gabini. Nato a Pescara (1976), vive e lavora a Milano. Esploratore di linguaggi visivi e musicali, spazia dall'arte alla musica ed è compositore, musicista e artista multimediale. Attento osservatore delle emozioni, utilizza disegno, pittura, video, animazione, installazione e graphic design. Disegni al tratto, chiaroscuri, animazioni, sculture di cartone e ceramica si snodano in un percorso di sperimentazione dal carattere ironico e leggero con uno sguardo sugli scenari involuti, grotteschi e patetici che la società dell'uomo produce. Tra visioni oniriche e mondi surreali tanto assurdi quanto possibili, Gabini alterna matita a basso elettrico, segni grafici a suoni ruvidi in una ricerca contaminata da heavy metal e graphic design, punk e cartoni animati, hip-hop e fumetti. Registra e pubblica, con lo pseudonimo Gaben, due album: Cane (Benka Records, 2010) e Vado (Vina Records, 2016) di cui cura testi e videoclip.

MANUTENZIONE LAGHETTO DELLA VILLA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Maggio 2024



Stamane i primi interventi. Sindaco e assessore Zappalorto: "il metodo è a impatto zero per l'ecosistema, lo abbiamo applicato anche a tutte le fontane cittadine, speriamo in un risultato positivo"

Chieti, 17 maggio 2024. Al via da oggi la prima somministrazione del prodotto a zero impatto ambientale per purificare il laghetto della Villa. Con una spesa minima sarà possibile intervenire nello specchio d'acqua della Villa e anche in tutte le fontane della città, preservando la flora e la fauna del luogo e consentendo un notevole risparmio al Comune sia in termini economici che di manodopera.

"Stamattina abbiamo cominciato la sperimentazione del metodo ecologico di purificazione del laghetto della Villa – spiegano il sindaco e l'assessore all'Ambiente e alla transizione ecologica Chiara Zappalorto – . Con i nostri operai nel bacino sono stati immessi degli speciali prodotti, completamente naturali, capaci di eliminare i fattori inquinanti delle acque. Si tratta di lieviti che debellano la carica batterica negativa dello stagno, che si attivano subito e che gradualmente dovrebbero avviare una naturale operazione di purificazione i cui frutti cominceranno a vedersi nei prossimi giorni. Resta ferma la sinergia costante con i biologi del Nucleo Biodiversità dei Carabinieri Forestali e il Parco Maiella, vista la presenza di centinaia di testuggini e pesci nello stagno che, in caso di svuotamento, avremmo dovuto spostare con tutte le dovute cautele. Con loro monitoreremo la situazione in progress, sperando nell'efficacia di questo metodo che ha dato ottimi risultati in altre applicazioni sia in Italia e sia all'estero. Come abbiamo già avuto modo di

sottolineare, per arrivare a una soluzione efficace abbiamo messo in campo tutte le possibilità, per questo vogliamo chiedere collaborazione alla cittadinanza e pazienza, servono giorni per percepire cambiamenti dell'attuale stato della situazione. Il prodotto agirà di settimana in settimana, nella prima fase andrà ad attutire gli odori e poi, dalla superficie, nel giro di poche settimane agirà sull'acqua stagnante purificandola e rendendola limpida. Un traguardo che speriamo di condividere con la città al più presto".

IN ABRUZZO I CAMPIONATI ITALIANI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Maggio 2024



La fionda e la fionda Paralimpica

Campli, 17 maggio 2024. Per la prima volta i tiratori disabili gareggeranno insieme a quelli normodotati dopo che il Comitato Italiano Paralimpico ha riconosciuto la Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali disciplina associata. Appuntamento da oggi a domenica al Pala Borgognoni di Campli, in provincia di Teramo

Fino a domenica prossima (19 maggio) il Pala Borgognoni di Campli, in provincia di Teramo, ospita i Campionati italiani di tiro alla fionda e i Campionati italiani di fionda paralimpica organizzati dall'Asd La Fionda Floriano in

collaborazione con la Figest, la Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali, e con il patrocinio della Regione Abruzzo, del Comune di Campli, del Comitato regionale Abruzzo del Coni, del Comitato Italiano Paralimpico Regione Abruzzo e di Sport e Salute Abruzzo.

Per la prima volta, fianco a fianco, i fiondatori disabili gareggeranno insieme a quelli normodotati dopo la decisione assunta dal Consiglio nazionale del Comitato Italiano Paralimpico di riconoscere la Figest quale disciplina sportiva associata paralimpica per ben sette specialità.

Questo il programma: venerdì 17 maggio, alle ore 14, apertura delle iscrizioni ed accoglienza dei tiratori. Alle 17 gara con fionda tradizionale. Alle 19 presentazione ufficiale. Interverranno il sindaco della Città di Campli, Federico Agostinelli, l'assessore comunale allo Sport, Agostino Rapini, l'assessore comunale ai Servizi Sociali, Valentina Di Francesco, il presidente nazionale Figest, Enzo Casadidio, il presidente regionale del Comitato Italiano Paralimpico, Mauro Sciulli, il coordinatore territoriale di Sport e Salute, Domenico Scognamiglio, il presidente del Coni Abruzzo, Enzo Imbastaro, il presidente provinciale Coni, Italo Canaletti, il vice presidente vicario Figest, Valeriano Vitellozzi, il presidente mondiale Wsa, Marco Brunetti, la presidente dell'Asd La Fionda di Floriano, Monika Sylwia Dzierzbicka e il delegato e tecnico Figest, Giorgio Pompa, che partecipa all'organizzazione insieme alla segreteria federale.

Sabato 18 maggio ritrovo alle ore 8,30, inizio gara singolo alle ore 9. Dopo la pausa pranzo, alle ore 14, ripresa gara singolo.

Domenica 19 maggio alle ore 9 ritrovo e, subito dopo, inizio gara a squadre. Alle 12,30 premiazioni e saluto alle società.

I primi dieci classificati saranno selezionati per i Campionati mondiali.

ALL'ISTITUTO ABBANDONATO DI VIA MONTE SIELLA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Maggio 2024



Carlo Costantini: "restituiremo al quartiere dell'ospedale le sue scuole e rimedieremo al disastro firmato Masci – Santilli"

Pescara, 17 maggio 2024. "Una questione denunciata decine di volte che, per la sua gravità e per il riflesso che ha su un intero quartiere, oltre che su una intera generazione di bambini, non abbiamo intenzione di perdere di vista. Siamo qui perché ci impegniamo, una volta vinte le elezioni, a porre fine a questo disastro creato dal duo Masci – Santili. Vogliamo restituire a questo quartiere le sue scuole e la tranquillità perduta. Oggi prendiamo un impegno ben preciso con i cittadini, questo è il motivo della nostra presenza qui". Lo ha affermato il candidato sindaco di Pescara per la coalizione di centrosinistra, Carlo Costantini, a proposito della situazione delle scuole nel quartiere dell'Ospedale e, in particolare, dell'istituto di via Monte Siella.

Il punto della situazione è stato fatto nel corso di una conferenza stampa davanti alla scuola ormai abbandonata. Presenti, oltre a Costantini, il consigliere regionale Antonio Blasioli, Stefania Catalano, Maria Ida D'Antonio, Piero Giampietro e altri candidati consiglieri in vista delle elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno prossimi.

“Nel quartiere Ospedale – ha spiegato Costantini – la Scuola Michetti è chiusa da ormai quattro anni, quella di Via Monte Siella, che ospitava scuola primaria e dell’infanzia addirittura da cinque. Tutti gli studenti sono stati trasferiti nella scuola di Villa Fabio, assolutamente inadatta a ospitare così tanti alunni, di diverse età e con esigenze educative ben diverse. Nel frattempo, le due scuole non solo sono chiuse, ma sono effettivamente abbandonate, preda di vandalismo, rifugio di senzatetto, con erba alta e topi indisturbati. Aver trasformato due plessi scolastici, punto di riferimento di tutto il quartiere, in dei detrattori ambientali è una colpa ancor più grave, se c’è qualcosa di più grave di non aver adeguato e riaperto le scuole. Questa situazione crea anche allarme sociale in tutte le abitazioni limitrofe. Basta ricordare l’incendio di domenica 12 maggio in via Monte Siella, dove un episodio analogo era già avvenuto a novembre scorso”.

“Le cause di questa situazione di abbandono – ha aggiunto il candidato sindaco – sono diverse, ma hanno una causa comune: l’amministrazione Masci – Santilli. Nel caso della scuola Michetti, infatti, i lavori di adeguamento sismico e antincendio, finanziati dal centrosinistra nel 2018 e appaltati solo nel 2021 dalla Giunta Masci, sarebbero dovuti durare otto mesi, ma sono fermi praticamente da tre anni per problematiche tra il Comune e la ditta appaltatrice. Problemi che, seppure emersi subito, sono sempre stati sottovalutati dall’assessore Santilli, fino ad arrivare alla situazione odierna, in cui si parla della revoca dell’appalto, che però non ancora si concretizza. Così come non c’è ancora stata l’approvazione del nuovo progetto dei lavori della scuola Michetti”.

“Per Via Monte Siella, forse – ha detto ancora Costantini – la situazione è ancora peggiore: la scuola è stata liberata nel 2019 per inidoneità sismica, ma da allora, se si esclude la partecipazione a un bando ministeriale, il Comune non ha fatto

nulla per sistemarla. Nel frattempo, grazie al Pnrr, sono piovuti interventi in molte scuole della città, ma questa evidentemente non è stata ritenuta degna di considerazione”.

“La questione, su nostra sollecitazione – ha affermato Blasioli – è stata oggetto di moltissime Commissioni Comunali, così come da consigliere regionale ho inviato decine di lettere al Comune per la sicurezza dell’area, segnalando erba alta, necessità di disinfestazione, alberi pericolanti, intrusioni sia nell’area di cantiere sia nella scuola abbandonata. La situazione che si è creata in termini di insicurezza fa ancora più scalpore perché l’istituto – ha concluso il consigliere regionale – è proprio accanto al Comando della Polizia Municipale”.

ELEZIONI NEL SEGNO DELLE GRAVI SPESE LEGALI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Maggio 2024



Quindici anni di cause perse ed esborsi continui a danno del cittadino

Torrevecchia Teatina, 17 maggio 2024. La campagna elettorale è iniziata da qualche giorno. Due liste in competizione: Uniti per Torrevecchia, capeggiata da Francesco Seccia, e Torrevecchia Libera, capeggiata da Massimo Pasqualone. Qualche candidato vecchio, tanti candidati nuovi, comunque tutti in

circolazione per la cittadina, in questi giorni, con la candida ansia di una performance.

Rinnovamento, dunque, in entrambe le liste che si ripresentano, manca quella di Salvatore Di Nino, che si è ritirato.

La lista del Seccia conta 10 candidati su 12 possibili, di cui quattro uscenti (uno proveniente dalla lista opposta). La lista di Pasqualone, che prende il posto di Nando Marinucci, invece è al completo con 12 candidati consiglieri su 12 possibili, di cui solo uno uscente.

Corpo elettorale di circa 3.800 aventi diritto, per una percentuale d'affluenza prevista al di sotto delle ultime consultazioni. A registrare le diffuse voci, si prevede un forte astensionismo; difficile se non impossibile raggiungere il 71 % del 2019.

Tanti i motivi di questo astensionismo dilagante; c'è stanchezza per l'inutilità del voto ovviamente. Tante le motivazioni per questo distacco: dal disagio amministrativo vissuto per le promesse e le tutele disattese, ai chiari limiti politici più che dimostrati; dai gravi danni erariali registrati ed in corso di valutazione in questi ultimi giorni fino alle condotte politiche legate più al potere che al servizio. Tanta sfiducia per quest'attuale politica; partendo dall'alto dei quadri nazionali e regionali per arrivare al nostro piccolo, una caterva di errori sistemici che fanno riflettere davvero sull'attuale democrazia.

Oramai è più che chiaro, il vero problema politico risiede nell'incredibile ma reale congiuntura fra vanità ossessiva e scaltrezza dissennata dei politici e la metodica ingenuità elettorale.

Una miscela esplosiva che sta producendo danni inenarrabili e che solo le future generazioni potranno rilevare in tutta la loro mostruosità: un popolo fragile che, inconsapevole, con il

proprio voto brucia denaro per un gusto ancora inspiegabile.

Tanti denari persi e bruciati a Torrevecchia; in oltre 15 anni di attività amministrative della compagine Mincone/Genobile, guidata prima dalla Baboro e adesso dal Seccia, protese al dispendio dissennato di denaro pubblico bruciati nelle diatribe giudiziarie le più folli ed incomprensibili: si parla di oltre il milione di euro.

Dalla Methapower all'ACA, alla questione del saldo del risarcimento inerente il grave sinistro stradale oggetto della causa eredi Sacco/Polidoro di importo ingente e che essendo fuori massimale di copertura assicurativa era posto parzialmente a carico del Comune, alle questioni rifiuti consorziali e alle tante altre ancora, l'ultima delle quali la temeraria azione proposta in danno dell'Avv. G. Rocchetti il quale, nel 2014 è stato ingiustamente citato in giudizio dal Comune per asserite, infondate ed inesistenti colpe professionali che invece erano sin dall'origine attribuibili ad altro difensore. Ciò nonostante l'Amministrazione comunale dal 2014 in poi ha ritenuto di continuare ad accusare ingiustamente un professionista di grande valore (la cui famiglia è ben nota al Comune di Torrevecchia) ciò facendo in modo del tutto errato tant'è, dopo 10 anni di giudizi ed una chiara sentenza d'Appello sfavorevole per l'Ente, la terza sezione della Corte di Cassazione, con ordinanza n. 9584 dello scorso aprile, ha ritenuto il professionista teatino esente da ogni e qualsiasi colpa professionale evidenziando invece a chi questa colpa appartenesse o facesse capo. Tutto ciò ha comportato e comporterà gravissimi danni economici per le casse pubbliche. Infatti, a prescindere dalle spese dei tre giudizi da pagare a favore della parte vincente che ammontano ad oltre 50 mila euro, (oltre costo registrazione sentenze per oltre 13000 euro) e che il Comune dovrà sopportare per aver citato in giudizio il professionista sbagliato spingendosi sino alla Corte di Cassazione (con ricorso dichiarato inammissibile) andranno aggiunti tutti i danni anche da lesa

immagine professionale dell'avvocato G. Rocchetti, che ammonteranno a cifre elevatissime. Si tenga poi conto delle spese che il Comune avrà pagato ai tre avvocati che aveva officiato per attaccare il noto professionista teatino attribuendogli colpe inesistenti. Danaro pubblico quindi che non andava impiegato nel modo in cui si è operato a partire dal 2014 al 2021, anno del ricorso in Cassazione.

Tante perplessità ed una paura malcelata, dunque, per i tanti problemi stanno sicuramente tormentando la nostra comunità, togliendo qualche appetito di potere ai più oculati che si stanno chiamando fuori da tempo.

La stragrande maggioranza degli amministratori, di questi ultimi 15 anni, non ha riconfermato la propria candidatura. Una lista, quella che si ripropone di amministrare il paese, incompleta per il sindaco Seccia, e suo entourage, che insiste nonostante le continue e ripetute sconfitte. Tante, troppe défaillance nel suo gruppo, per non comprendere i rischi per i pericoli diffusi lungo il cammino: la Corte dei Conti è l'organo di controllo e non conosce limiti di tempo per il recupero del denaro bruciato: tanti sono i danni erariali perpetrati per rimanere indifferenti.

Per chi gestisce il potere in Paese, comunque, sono utili i silenzi, utili le distrazioni, utile l'inesperienza per una campagna che si ripresenta, dunque, con il solito schema.

Sempre novità da sacrificare per la conservazione del potere e la gioia di un paese, consapevole o meno, pronto a pagare ancora il giro di giostra, ma questo è ancora da vedere.



ATTI VANDALICI IN PIAZZA SALOTTO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Maggio 2024



Danneggiata la fontana musicale interattiva. Nella notte un gruppo di ragazzi ha distrutto alcune componenti del Big Piano

Pescara, 17 maggio 2024. È un atto vandalico gravissimo quello avvenuto nella notte appena trascorsa a piazza della Rinascita, dove è stata danneggiata la fontana musicale interattiva. Alcuni giovani si sono divertiti ad entrare e uscire dal Big Piano, anche per raccogliere le monetine che si trovavano all'interno, sul fondo. Questa mattina la scoperta dei dipendenti del Comune e la decisione, inevitabile, di non accendere la fontana, essendo stata danneggiata e, quindi, da

riparare. Il sindaco Carlo Masci ha denunciato l'accaduto e la Polizia Locale ha provveduto ad acquisire dal Centro Elaborazioni Dati le immagini riprese dalle telecamere per avviare le indagini finalizzate all'identificazione dei responsabili. Piazza della Rinascita, infatti, è presidiata dall'impianto di videosorveglianza del Comune.

“È assurdo che ci si diverta in questo modo, danneggiando il patrimonio pubblico”, ha commentato il sindaco Carlo Masci dopo essere stato informato dell'accaduto. “Una notte brava che trovo davvero incomprensibile, oltre che deprecabile, perché non è giusto che siano i pescaresi a pagare per l'azione scellerata di alcuni giovani. Sono certo che saranno individuati quanto prima, grazie alle telecamere posizionate in piazza che certamente hanno ripreso l'azione di questi giovani all'interno del Big Piano”, il cui funzionamento è affidato a un impianto tecnologicamente avanzato (l'opera è stata realizzata due anni fa e inaugurata il 24 dicembre 2022). “Le telecamere dovrebbero essere un deterrente per chi pensa di infrangere la legge ma, in occasioni come questa, gli occhi elettronici diventano preziosi alleati di chi indaga per identificare gli autori dei reati commessi ai danni della nostra città”.

ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Maggio 2024



Penne, 17 maggio 2024. Attività dedicata ai bambini delle classi seconde della Scuola Primaria

VENERDÌ 17 MAGGIO

9:00 – Accoglienza bambini

9:30 – Inizio della “Caccia al Tesoro”

11:00 – Pausa

11:30 – Laboratorio Artistico

(Creazione di opere artistiche utilizzando elementi naturali)

12:30 – Dibattito sulle usanze e sui simboli abruzzesi più importanti

13:00 – Termine attività e ripartenza per tornare a scuola

DOMENICA 19 MAGGIO 2024

BIRDS HUNTER: Un Volo in Riserva

Attività di Birdwatching rivolta a adulti e bambini

su prenotazione

9:30 – Ritrovo dei partecipanti presso il Centro Visite del OASI LAGO DI PENNE

10:00 – Saluti del Direttore e presentazione delle ragazze di Impronta Animale – APS

10:10 – Presentazione delle attività che si svolgeranno in Riserva

10:30 – Raccolta dati dai partecipanti e Inizio delle attività di osservazione

12:30 – Ritorno al Centro Visite

12:40 – Dibattito sulle specie ornitologiche osservate insieme alle operatrici di Impronta Animale – APS

13:15 – Conclusione attività

Per prenotazioni:

Riserva Naturale Regionale Lago di Penne – tel. 085 8279489



MESE OASI WWF

DAL 25 APRILE AL 26 MAGGIO 2024

Venerdì 17 maggio 2024 ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO

Attività dedicata ai bambini delle classi seconde
della Scuola Primaria

- 9:00 - Accoglienza bambini
- 9:30 - Inizio della "Caccia al Tesoro"
- 11:00 - Pausa
- 11:30 - Laboratorio Artistico
(Creazione di opere artistiche utilizzando elementi naturali)
- 12:30 - Dibattito sulle usanze e sui simboli abruzzesi più importanti
- 13:00 - Termine attività e ripartenza per tornare a scuola

Domenica 19 maggio 2024 BIRDS HUNTER: Un Volo in Riserva

Attività di Birdwatching rivolta ad adulti e bambini
su prenotazione

- 9:30 - Ritrovo dei partecipanti presso il Centro Visite del OASI LAGO DI PENNE
- 10:00 - Saluti del Direttore e presentazione delle ragazze di Impronta Animale – APS
- 10:10 - Presentazione delle attività che si svolgeranno in Riserva
- 10:30 - Raccolta dati dai partecipanti e Inizio delle attività di osservazione
- 12:30 - Ritorno al Centro Visite
- 12:40 - Dibattito sulle specie ornitologiche osservate insieme alle operatrici di Impronta Animale – APS
- 13:15 - Conclusione attività

Per prenotazioni:
Riserva Naturale Regionale Lago di Penne - tel. 085 8279489



RITROVA
LA TUA NATURA
SCOPRI GLI EVENTI



GREEN PARTY

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Maggio 2024



Un evento aggregativo ideato dall'associazione Culturale Sogni & Percorsi

Montesilvano, 17 maggio 2024. Domenica 19 maggio, a partire dalle ore 10 fino al tramonto, si terrà presso il Parco della Libertà di Montesilvano, situato in via Aldo Moro, adiacente al Warner Village, il primo Green Party, un evento aggregativo ideato dall'Associazione Culturale Sogni & Percorsi, fortemente voluto e sostenuto dal Consigliere Comunale Enea D'Alonzo e dalla REAL DEM, con il sostegno del Rifugio Urbano presente all'interno del Parco della Libertà, al fine di sensibilizzare la cittadinanza ed i partecipanti tutti al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente e del verde urbano.

L'evento si articolerà alternando attività informativa di sensibilizzazione e attività ricreative di vario genere.

Il PIC NIC può essere libero, con vivande ed attrezzatura portate da casa, mentre i più "comodi" potranno accedere, tramite prenotazione, ai tavoli del "Rifugio Urbano" siti all'interno del Parco, che per l'occasione proporrà un menù a tema.

La prenotazione dei tavoli o delle attività potrà essere effettuata nei giorni precedenti all'evento.

Chiacchierata informale con Guido Morelli, scrittore del libro "Aspetti Naturalistici di Montesilvano", la mattinata seguirà

con Riccardo Romandini "Il VERDE È VITA"

Dopo una pausa per il pranzo come PIC NIC, o più comodamente al Rifugio Urbano, si potrà partecipare a diversi laboratori per bambini, di eco-pittura, a cura di Alessia Roselli, illustratrice e per adulti di scrittura autobiografica nel verde a cura di Roberto Scanarotti, Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari.

Si passerà al divertimento di grandi e piccini con il Magico YorKa a cui seguirà una chiacchierata col CONALPA, che metterà a dimora ben dieci Tamerici in un'area appena bonificata del parco.

L'Associazione Culturale Sogni & Percorsi parlerà del ruolo del Verde Urbano nel contenimento del calore e il controllo dell'inquinamento dell'aria.

La giornata di festa si concluderà con la coinvolgente "Biodanza" di Cleopatra Sideri.



Green Party

Un PIC NIC di condivisione e aggregazione
nel verde dell'ambiente cittadino

GUIDO MORELLI alle 10.30

Con la pubblicazione

"ASPETTI NATURALISTICI DI MONTESILVANO"

RICCARDO ROMANDINI alle 12.30

"IL VERDE E' VITA"

ALESSIA ROSELLI alle 15.30

Con un laboratorio di ecopittura per bambini da 5 a 10 anni

"IO SONO UN ALBERO"

ROBERTO SCANAROTTI alle 16.00

Con un laboratorio di scrittura autobiografica per adulti

"IL VERDE DELLA MIA VITA"

MAGICO YORKA alle 17.30

"SPETTACOLO DI MAGIA"

CONALPA alle 18.00

"METTIAMO A DIMORA LE TAMERICI"

ASSOCIAZIONE CULTURALE SOGNI & PERCORSI alle 18.30

"IL VERDE URBANO"

CLEOPATRA SIDERI alle 19.00

"BIODANZA"



Domenica 19 maggio 2024 dalle 10 al tramonto

Parco della Libertà - via A. Moro, snc - Zona Porto Allegro - Montesilvano

Per informazioni e prenotazioni:

per le attività: Carmen 340 1548562

dalle 10 alle 12 tutti i giorni

per prenotazioni presso il Rifugio Urbano: Alessio 329 5384599



INNOVAZIONE PER ESPORTARE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Maggio 2024



Percorso formativo Edizione centro Italia

Pescara, 17 maggio 2024. Si è concluso ieri il percorso formativo gratuito “Innovazione per esportare”, rivolto a micro e PMI del centro Italia interessate a operare sui mercati esteri attraverso strumenti innovativi.

Al corso, organizzato da ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane in collaborazione con Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, che si è svolto in modalità on line e con un'ultima giornata in presenza nella sede associativa di Via Raiale a Pescara – hanno aderito 73 aziende, sia associate a Confindustria sia esterne all'Associazione.

Le aziende provenivano da Abruzzo, Marche, Toscana, Lazio, Puglia, Sardegna, Emilia-Romagna e Molise; i settori più rappresentati quelli Agroalimentare e bevande e Tecnologia avanzata, ma rilevante anche la presenza del comparto Design e Salute e benessere.

Strategici i temi trattati: da come affrontare il mercato internazionale attraverso strumenti innovativi a marketing e logistica per il commercio estero, dalla proprietà intellettuale nel contesto internazionale a un focus su come disegnare la strategia di ingresso nel mercato obiettivo. Tutte le docenze sono state tenute da esperti della Faculty Agenzia ICE.

L'attività formativa ha rappresentato anche l'occasione per fornire alle aziende informazioni dettagliate e aggiornamenti su incentivi, strumenti finanziari e servizi in materia di

internazionalizzazione offerti da Simest.

A conclusione del percorso formativo, è prevista per un numero selezionato di aziende anche una fase di coaching: un affiancamento personalizzato sugli argomenti presentati durante il corso.

Il Vicepresidente di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico con delega all'internazionalizzazione Alessandro Addari ha sottolineato: "Obiettivo di questa attività è stato supportare le aziende in un percorso di maturazione delle proprie competenze e sviluppare conoscenze e competenze legate ai processi di internazionalizzazione. Come associazione, sviluppiamo partnership che permettano alle imprese di crescere, portando ricchezza sul territorio. Fondamentale per il nostro tessuto produttivo guardare al futuro e acquisire una mentalità orientata all'innovazione sfruttando tendenze emergenti come l'Intelligenza Artificiale e apprendere come adeguare alle dinamiche di mercato prodotti e processi attraverso supply chain sostenibile o blockchain e NFT, nonché sviluppare strategie concrete di accesso a nuovi mercati anche grazie alla collaborazione con le altre aziende."

Il medesimo percorso formativo è stato realizzato nel nord Italia e sarà programmato nel sud Italia e, infine, nelle Isole, con edizioni dedicate specificatamente ai rispettivi territori.

A SENTIMENTO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Maggio 2024



Davide Nanni alla Mondadori di Pescara

Pescara, 17 maggio 2024. Oggi pomeriggio alle ore 18.00 presso la centralissima Mondadori di Pescara, si terrà la presentazione del primo libro dell'eccentrico chef "wild", **Davide Nanni:**

"A Sentimento" (Mondadori) non è solo un semplice manuale culinario, ma un viaggio emozionante alla scoperta dei piatti tipici della tradizione abruzzese mescolati con sperimentazioni innovative, il tutto permeato dall'amore per la cucina e per le relazioni umane. Presenta **Raffaella Giansante.**

Davide Nanni, giovane chef popolarissimo sui social con oltre 325 mila followers su Instagram e 107 mila su TikTok, gestisce il rinomato ristorante di famiglia "Locanda Nido d'Aquila" a Castrovalva, nel cuore dell'Abruzzo interno. Il suo approccio alla cucina è caratterizzato da un anticonformismo audace, che lui stesso esprime con il motto "I so wild", diventato ormai uno stile di vita.

Il giovane chef è conosciuto per le sue esibizioni culinarie all'aria aperta, tra i boschi, dove prepara piatti della tradizione abruzzese usando utensili antichi e mantenendo viva l'autenticità delle ricette di una volta. La sua filosofia "wild" si traduce in un approccio alla cucina che va oltre la preparazione del cibo, coinvolgendo le persone e creando connessioni emozionali attraverso i pasti.

Prima di raggiungere il successo, Nanni ha affrontato una dura gavetta e un profondo percorso interiore. Cresciuto a

Castrovalva, un piccolo paese di soli 15 abitanti, ha lottato contro gli stereotipi nel mondo della cucina, mantenendo saldo il proprio carattere e i propri valori. Dopo esperienze internazionali a Londra, Roma e negli Stati Uniti, il destino lo ha riportato alle sue radici abruzzesi, dove ha trovato ispirazione per il suo approccio unico alla cucina.

I GIOVANI AGRICOLTORI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Maggio 2024



Cia Chieti-Pescara: quali opportunità e strumenti

Ortona, 17 Maggio 2024. Presso Villa Tamerici si è tenuto con successo il convegno **“Giovani agricoltori: opportunità, prospettive e idee per il futuro”**. L’evento ha visto la partecipazione di esperti del settore agricolo, rappresentanti istituzionali e giovani imprenditori agricoli, i quali hanno condiviso esperienze e conoscenze fondamentali per il futuro dell’agricoltura.

Il convegno è stato inaugurato con i saluti dei Comuni di Francavilla al Mare e Ortona, seguiti dai discorsi del Presidente CIA Chieti-Pescara, **Domenico Bomba**, e del Presidente CIA Abruzzo, **Nicola Sichetti**, che hanno sottolineato l’importanza del ruolo dei giovani nell’ambito agricolo e hanno espresso il loro impegno nel supportare e promuovere le loro iniziative.

Alfonso Ottaviano, Direttore CIA Chieti-Pescara, ha illustrato i servizi CIA Smart a disposizione dei giovani agricoltori, offrendo strumenti e risorse utili per l'avvio e lo sviluppo delle loro attività.

Martina Lovat, Analista della Fondazione Openpolis, ha analizzato dati significativi che delineano il panorama attuale dell'agricoltura abruzzese e nazionale sottolineando che, in Abruzzo, l'8,6% delle imprese agricole è guidata da persone con età compresa tra i 30 e i 44 anni, mentre solo il 1,7% è gestito da individui con meno di 29 anni. *“Questi numeri ci indicano una bassa presenza di giovani nel settore, il che evidenzia la necessità di incoraggiare e supportare l'imprenditorialità giovanile nel mondo agricolo”*, ha commentato Lovat, *“Un altro dato rilevante è che le aziende più innovative sono tendenzialmente guidate da giovani istruiti, così come l'aggiornamento e l'incidenza degli investimenti innovativi in queste aziende è quattro volte superiore rispetto a quelle guidate da individui over 64. Questo dato evidenzia l'importanza di promuovere programmi formativi e di supporto per i giovani agricoltori”*.

Elena Sico, Direttrice del Dipartimento Agricoltura della Regione Abruzzo, ha presentato dettagliatamente le opportunità offerte dalla programmazione dello sviluppo rurale, fornendo informazioni preziose per l'accesso a finanziamenti e sostegni alle imprese agricole.

“Per un settore agricolo dinamico c'è bisogno di giovani agricoltori qualificati e aperti all'innovazione, in grado di rispondere alle esigenze della società, della produzione di alimenti di qualità e alla fornitura di beni pubblici ambientali”, ha dichiarato la Sico dimostrando che l'Abruzzo si posiziona al terzo posto in Italia, dopo Lazio e Veneto, per risorse finanziarie destinate ai giovani.

Il focus nazionale è stato affrontato attraverso un'analisi della Legge Carloni da **Matteo Ansanelli**, Segretario nazionale

Agia, e da **Nicola Lasorsa**, Funzionario Ismea Dipartimento Comunicazione, che ha approfondito gli strumenti di Ismea per i giovani agricoltori, nello specifico “*Generazione Terra*”, studiato per avviare o ampliare un’attività agricola.

Parola poi a **Matteo Pagliarani**, Vicepresidente Ceja (Associazione giovani agricoltori europei), che ha parlato delle politiche europee per i giovani agricoltori fornendo una panoramica esauriente sulle prospettive future del settore.

Infine, l’intervento dell’Assessore all’Agricoltura della Regione Abruzzo, **Emanuele Imprudente**, ha arricchito ulteriormente il convegno, offrendo una prospettiva istituzionale sulle politiche e gli incentivi previsti per sostenere l’agricoltura giovanile nella regione.

Le conclusioni del convegno hanno visto il Presidente Nazionale AGIA, **Enrico Calentini**, riflettere sul ruolo fondamentale dei giovani nell’agricoltura abruzzese e sulle sfide che dovranno affrontare nel prossimo futuro, evidenziando l’importanza della formazione, dell’innovazione e della sostenibilità per garantire un settore agricolo prospero e resilienti.

L’evento si è concluso con gli interventi del pubblico presente e un ampio consenso sulla necessità di continuare a sostenere e promuovere l’agricoltura giovanile, considerandola un pilastro fondamentale per lo sviluppo economico e sociale della regione.

MARATONINA DEL MARE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Maggio 2024



Nona edizione domenica 19 maggio, al via la mezza maratona di Pescara con 1500 iscritti

Pescara, 17 maggio 2024. Sono attese 1500 persone alla Maratonina del mare in programma domenica 19 maggio a Pescara, con partenza dallo stadio Adriatico (ore 9:30) per raggiungere il centro della città.

La nona “Pescara Half Marathon” è una gara di corsa su strada di 21,097km inserita nel calendario nazionale Fidal e vedrà la partecipazione di circa 1050 atleti, a cui si aggiungeranno i partecipanti alla gara non competitiva di 10 chilometri, alla passeggiata di 6,5 chilometri e alla camminata di 2,5 chilometri.

Stamani in Comune la presentazione dell’appuntamento sportivo da parte di Pietro Nardone della Runners Pescara, che organizza la gara, e dell’assessore allo Sport Patrizia Martelli.

“L’80 per cento degli atleti arriverà da fuori regione, grazie alla grande promozione dei mesi scorsi, ha detto Nardone sottolineando che si è scelto di dare la possibilità agli atleti amatori di partecipare, evitando di far partecipare i top runner, gli atleti nazionali. Chi vuole può iscriversi entro oggi (fino a mezzanotte) oppure sabato, all’Expo. Questo il percorso: si partirà dallo stadio, si percorrerà via Pepe, e poi il lungomare sud, via Doria, il ponte dell’Asse attrezzato, piazza Italia, corso Vittorio Emanuele, via Trento, via Fabrizi, via Gobetti, il lungofiume dei Poeti, il Ponte Flaiano, la Golena, Via Doria, Lungomare sud, Les Pailletes, Aurum, Via D’Avalos e incrocio tigre.

Per la viabilità i disagi saranno minimi, le strade saranno riaperte subito dopo il passaggio degli atleti lasciando a tutti la possibilità di muoversi. L'organizzazione provvederà immediatamente alla pulizia delle strade e sarà presente la Protezione civile", ha spiegato sempre Nardone. "Questo è l'ennesimo evento sportivo in città, un appuntamento importante, considerato il numero dei partecipanti. L'anno scorso, il 14 maggio, prima della partenza della Maratonina Pescara si è vista assegnare la Bandiera azzurra, riservata a quei Comuni che si impegnano per la promozione dello sport: una grande soddisfazione per la nostra amministrazione. Domenica, in occasione della Maratonina, che è la prima gara in Abruzzo, vedremo un serpentone colorato uscire dallo stadio per attraversare la città".

Alla conferenza ha partecipato Alessandra Berghella, vicepresidente del Coni Abruzzo. "Con questa giornata, ha detto, partirà da Pescara un messaggio di sport, cultura e turismo, che per noi sono vincenti". Presente anche Euliano Tarantelli, di Aternum Fotoamatori Abruzzesi – Pescara, che ha annunciato la premiazione, in occasione della manifestazione di domenica, delle foto e dei video più belli.

Main sponsor dell'evento, il gruppo Toto Holding che, nella figura di Alfonso Toto, ha commentato così l'iniziativa sportiva: "Toto Holding è orgogliosa di supportare la Nona Maratona del Mare di Pescara, una manifestazione che promuove il senso di comunità e i valori dello sport e della solidarietà. Principi cui ispiriamo la nostra attività imprenditoriale. Il nostro impegno è quello di sostenere e valorizzare il territorio abruzzese, anche in occasione di eventi sportivi e culturali che permettono di scoprire la Regione da diversi punti di vista e non solo con la realizzazione di importanti infrastrutture per la mobilità e l'energia rinnovabile".

MOBILITÀ SOSTENIBILE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Maggio 2024



Si della Giunta a progetto integrato. Sindaco e assessore Rispoli: “In arrivo spostamenti su bici elettriche anche in città. Sul territorio saranno 18 le postazioni a disposizione della cittadinanza”

Chieti, 17 maggio 2024. Si della Giunta all’adesione di Chieti al progetto di mobility sharing integrato al TPL a cura della VAIMOO Srl e proposto dalla Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) Spa. Si tratta di un progetto di mobilità dolce reso possibile dal decreto interministeriale n. 417/2022, che ha messo a disposizione risorse destinate al finanziamento di progetti e servizi di mobility sharing, con l’obiettivo di diffondere il più possibile l’idea di veicolo condiviso. Alla fattibilità si è arrivati attraverso le procedure introdotte della Regione Abruzzo che ha individuato le proposte da finanziare. Il servizio che a breve approderà anche sul terro teatino, è sperimentato in molti Paesi e capitali “ciclabili” ed è nato per promuovere e potenziare gli spostamenti in e-bike e la cultura della mobilità urbana sostenibile a Chieti, per avvicinarla agli standard delle grandi città italiane ed europee.

“La nostra intenzione è quella di adottare scelte volte alla modernizzazione e all’innovazione delle politiche di mobilità sostenibile – spiegano il sindaco Diego Ferrara e l’assessore

alla Mobilità Stefano Rispoli – vogliamo farlo coniugando azioni mirate alla tutela ambientale, in modo da fornire servizi moderni e fruibili alla comunità, ma che si pongano in linea con passi concreti anche sul percorso della transizione ecologica. L'adesione al progetto nasce da questa esigenza: potenziare gli spostamenti sostenibili e integrare mezzi dedicati con il trasporto pubblico, in modo da intervenire sulle abitudini di mobilità e ridurre progressivamente il tasso di motorizzazione del mezzo privato in tutto l'ambito urbano.

Siamo consci della particolare conformazione della città, soprattutto della parte alta, ma riteniamo che Chieti non possa rinunciare a questa occasione, tant'è che, di concerto con la società operativa, la Vaimoo Srl e con quella proponente, la TUA regionale, abbiamo condiviso un piano con 18 stazioni virtuali dove posizionare le e-bike, su tutto il territorio cittadino raggiungibili anche attraverso l'app che attiva il servizio. Tempi e modi saranno illustrati a breve in una conferenza stampa con tutti gli attori del progetto e in occasione della partenza del servizio, che è imminente. Vale la pena rimarcare che si tratta di una scelta pienamente sostenibile anche economicamente, perché a costo zero per l'Ente, con un potenziale importante, in quanto migliora gli spostamenti interni alla città, cambiando in meglio anche le abitudini della comunità, cittadini che vivono Chieti quotidianamente e anche chi la sceglie per motivi di lavoro o turismo".

UN ALTRO TASSELLO DELLA

MURAGLIA SULLA RIVIERA SUD

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Maggio 2024

Itali ostr

Pescara, 17 maggio 2024. Puntuale come la scadenza di una cambiale giunge l'autorizzazione a costruire palazzi per appartamenti sul Lungomare Sud di Pescara da parte della società Pescaraporto s.r.l.

Si tratta dell'ultimo anello di una lunga catena; è un permesso già concesso in deroga al Piano Particolareggiato che comprende tutta l'area a Sud del porto canale: una previsione d'insieme che, val la pena di ricordarlo, è ancora vigente e che permetterebbe di armonizzare gli interventi privati e gli spazi pubblici in una grande operazione di riqualificazione di quella parte della città.

Questa previsione può essere aggiornata motivatamente e con evidenza pubblica ma non cancellata a favore dei vari episodi caso per caso. Invece si susseguono gli annunci di interventi scollegati: capannoni per la ricerca sulle aree ex COFA, sedi di aziende, alberghi ed ora appartamenti ; tutti si affiancano alla caserma della Guardia di Finanza, anch'essa realizzata al di fuori del PRG, che già oggi ci anticipa come sarà tutta la Riviera: una muraglia tra la città e il mare.

Per arrivare all'attuale autorizzazione durante gli anni, dopo i fermi imposti in sede giudiziaria, ci sono volute iniziative parlamentari di "interpretazione autentica" delle leggi sfavorevoli, permessi per destinazioni produttive o alberghiere, inizi dei lavori e sospensioni finchè, grazie alla esiziale filiera del "Decreto Sviluppo" (che da Governo e Regione giunge fino alle Delibere comunali del 2017 e,

soprattutto, del Marzo 2023), si arriva ad autorizzare gli alloggi sul mare, il bersaglio finalmente centrato. Chi allora si opponeva e appoggiava le sentenze contro oggi fornisce lo strumento per autorizzare; chi era a favore o benevolmente neutrale forse oggi è contro. Le alterne vicende e le alterne convenienze politiche fanno sì che nessuno dichiari di voler costruire un fronte edificato compatto sul lato mare della Riviera Sud ma intanto, uno per uno, si appoggiano o permettono tutti gli interventi che quel fronte costituiranno. Qualcuno sostiene (e sosterrà) che poco cambia se gli edifici autorizzati ospiteranno uffici, strutture alberghiere o abitazioni. Non è vero: uffici e alberghi, già autorizzati, per anni ed anni sono rimasti sulla carta perché ritenuti fuori mercato; oggi invece si realizzeranno alloggi (che sul mercato ci stanno, eccome) i quali nulla aggiungono, anzi tolgono, alla valorizzazione della Riviera.

A tutto ciò ci siamo opposti con prese di posizione e ricorsi, anche sull'ultima Delibera, parzialmente invalidata di recente; resta oggi da dire che i cittadini devono sapere come sia cambiata la volontà politica e urbanistica sulla Riviera Sud: si vogliono le costruzioni ed i palazzi alti in prima fila e non più un organico disegno delle vaste aree prevalentemente libere che fiancheggiano fiume e mare.

Ma questo mutamento di indirizzi non viene dichiarato; si deve leggere nelle righe di qualche Delibera e negli annunci di ogni nuova proposta immobiliare. Deve essere invece conosciuto dalla opinione pubblica.

Il Comitato Direttivo di Italia Nostra
Sezione L. Gorgoni Pescara

AL VIA I LAVORI AL PARCO DELLA SPERANZA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Maggio 2024



In via lago di Borgiano e negli impianti sportivi di Villa del Fuoco. Una nuova piazza e miglioramento e efficientamento di campi, palazzetti e palestre

Pescara, 17 maggio 2024. Dopo l'abbattimento del Ferro di cavallo e la riqualificazione del parco dell'Infanzia di via Tavo, sono cominciati i lavori promossi dal Comune a Villa del fuoco per sistemare il parco della Speranza di via Lago di Capestrano, per realizzare una nuova piazza in via Lago di Borgiano e per il miglioramento di alcuni impianti sportivi situati nel quartiere. L'importo totale è di 2 milioni e 300mila euro: il progetto è diviso in due lotti, il primo relativo agli impianti sportivi (importo 717mila euro, da realizzare in 200 giorni), il secondo relativo alle aree verdi (1,7 milioni circa, durata dei lavori 360 giorni). L'annuncio arriva dal sindaco Carlo Masci.

IL PARCO DELLA SPERANZA

Il progetto del Comune per il parco della Speranza nasce dalla volontà di aprire sempre più questo spazio verde ai cittadini, per consentire a tutti di fruire di un'area accogliente e curata, lasciandosi alle spalle l'immagine di parco spoglio e degradato. Con questo obiettivo il parco sarà dotato di un nuovo manto superficiale per il campo di basket, sarà realizzato il nuovo prato con la piantumazione di nuove

essenze, sarà creato un percorso pedonale e saranno posizionati nuovi cancelli e una nuova recinzione. Il parco sarà monitorato da un impianto di videosorveglianza, da inserire nell'area per la sicurezza e la tutela degli utenti.

LA NUOVA PIAZZA

Dopo la demolizione dei tre palazzi di via Lago di Borgiano che erano stati dichiarati a rischio crollo e sgomberati,

è stata prevista la realizzazione di una nuova piazza con una fontana al centro. Le nuove e le vecchie alberature saranno collocate in cerchi concentrici, richiamando la caduta di un sasso in acqua. Oltre al rifacimento della pavimentazione (in cemento stampato-pettinato-drenante sui toni del sabbia che sfumano dal centro della piazza dai toni più chiari fino ai toni più scuri) si provvederà a piantumare 40 nuovi alberi e saranno realizzate delle sedute. Completano il progetto l'impianto di videosorveglianza e l'illuminazione. Un nuovo luogo di incontro e socializzazione.

GLI IMPIANTI SPORTIVI

Oltre all'intervento sul parco e sulla piazza, che ha preso il via nei giorni scorsi, è già cominciata la riqualificazione degli impianti sportivi del quartiere, e cioè la palestra di via Giardino, il campo sportivo Donati, la palestra e il bocciodromo di via Orfento, tutte strutture che gravitano attorno al parco della Speranza, ritenuto fulcro del quartiere. I lavori sono di vario genere e vanno dalla sostituzione degli infissi al rifacimento del pavimento, con la sostituzione di porte e lampade (con lampade a Led), la riverniciatura e, dove previsto, l'impianto di videosorveglianza.

MASCI: UN ALTRO INTERVENTO PER RENDERE VILLA DEL FUOCO PIÙ VIVIBILE

“Un altro tassello, per riqualificare Villa del fuoco”,

commenta Masci, “una periferia mai trascurata da questa amministrazione ma, anzi, tenuta in massima considerazione. Una zona che prima era ritenuta solo un supermarket della droga e che noi vogliamo rendere sempre più vivibile: lo abbiamo fatto fino ad ora, con una serie di interventi, anche sul sociale, e continueremo sempre su questa strada anche in futuro”.

COMPOSTAGGIO DOMESTICO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Maggio 2024



Per una facile e gentile resilienza urbana

di Giancarlo Odoardi, *Vicepresidente Associazione Italiana Compostaggio*

Pescara, 17 maggio 2024. Una delle azioni che l'amministrazione di una città, che aspiri ad essere sostenibile, potrebbe promuovere tra la propria cittadinanza è il compostaggio. Sicuramente domestico, ma anche di prossimità, che sia di comunità o locale. Certo, ci sono delle regole da rispettare, ma queste servono proprio per dare sostanza alla pratica, in modo da renderla riconoscibile e condivisibile.

A Pescara, come testimoniato da una vecchia pagina web di Attiva, il compostaggio domestico per la gestione degli scarti organici di cucina, del giardino o dell'orto, risulta ancora

come una possibile opzione. Ma lo è anche sul nuovo sito di Ambiente spa, su una pagina non agevole da raggiungere e comunque statica, che rimanda semplicemente agli art. 50 e 51 del regolamento comunale di Pescara. Non si va oltre.

Eppure, di spazi verdi, anche minimi, dove effettuare il compostaggio, almeno domestico, per evitare che il materiale organico di scarto prenda la via, a volte lunga e costosa, di lontane piattaforme, ce ne sono, tanti.

Uno di questi spazi è il piccolo orto di 150 mq della vecchia casa dei miei genitori, urbanisticamente all'interno del perimetro della zona industriale della città, ma da tempo assolutamente urbanizzata, piena di abitazioni dotate di un preziosissimo fazzoletto verde.

È qui che potrebbe prendere corpo, per poi contaminare anche il resto della città, una facile e gentile azione di resilienza urbana, dai risvolti inimmaginabili, con tante piccole azioni in grado di modificare e incidere anche sull'intero servizio di igiene urbana della città.

In quella vecchia casa, dove ho passato 25 anni della mia vita, curo il mio metro cubo di compost, fatto di mattoni e bancali, e dove tutto lo scarto organico che proviene dall'orto e dal giardino riprende vita ogni anno, trasformandosi in prezioso humus in grado di restituire la fertilità al suolo, e chiudere quindi il ciclo biologico della materia.

Immaginiamo di mettere a sistema una tale pratica, coinvolgendo centinaia se non migliaia di famiglie: avremmo una comunità virtuosa attenta e sensibile ai temi della sostenibilità a partire da una pratica quotidiana che è quella legata alla necessità di nutrirsi, quando vengono prodotti ogni giorno scarti alimentari di cui ognuno di noi, quando poi conferiti al sistema pubblico di raccolta, non conosce la sorte.

E invece si tratta di una di quelle frazioni di cui invece ognuno potrebbe attivamente occuparsi, recuperabile proprio in prossimità dei luoghi in cui viene prodotta proprio attraverso il compostaggio. Un risparmio enorme in termini di costi di gestione e una resa inimmaginabile in termini di crescita culturale e di consapevolezza ambientale, che andrebbe assolutamente promossa con azioni pubbliche tra la cittadinanza, magari partendo dalla scuola, luogo principe della formazione di ogni individuo.

Ecco la mia compostiera: un metro quadrato di spazio dove per tutto l'anno batteri e funghi, artropodi e invertebrati lavorano incessantemente per decomporre il materiale organico che viene dalla terra per restituirlo rinnovato alla stessa, rendendo il suolo fertile e produttivo.

Pala, vanga, rastrello, setaccio e un po' di fatica, poi abbondantemente ripagata dai prodotti dell'orto, rendono la gestione di questo processo una scuola di vita, più di un video sul web e di una pagina di un libretto di istruzioni, pratica che andrebbe promossa con ogni mezzo e a tutte le età, certamente per la sua portata formativa sociale e ambientale, ma anche perché opportunità di risparmio economico per l'intera collettività, vista la mancata raccolta e il relativo trasporto presso remoti impianti.

Conservare la materia: uno dei principi fondamentali dell'economia circolare e di resilienza urbana. Col compostaggio si può: fa bene alla Natura e a noi stessi.